

## **SEZIONE SEMENTI DI FORAGGERE E DI TAPPETI ERBOSI**

### **RAPPORTO DI ATTIVITA' 2010**

#### PRODUZIONI, CONSUMI E MERCATI

Erba medica: dopo due anni di buoni raccolti, il 2010 è stata un'annata di scarsa produzione e in più di mediocre qualità, a causa delle continue piogge nel periodo di fioritura e maturazione. Per sopperire alla mancanza di seme, vi sono state importazioni dall'Australia e soprattutto dalla Francia, la quale al contrario del nostro paese ha avuto un buon raccolto.

I consumi interni appaiono stabili, mentre le esportazioni continuano ad essere modeste.

Trifogli annuali: la produzione di trifoglio alessandrino è stata medio-scarso, ma anche il consumo interno limitato.

Per il trifoglio incarnato produzione nella norma, ma consumi di seme certificato sempre più in ribasso a causa degli scambi di seme non certificato tra gli agricoltori.

Loietto italico: mentre i consumi nazionali rimangono stabili, i prezzi sono invece in rialzo, seguendo quelli dei cereali. Sembra si stia infatti ripetendo la situazione di tre anni fa.

Tappeti erbosi: i consumi sono in ripresa, dopo un inverno lungo e piovoso. Purtroppo sono in aumento anche i prezzi, causa i maggiori consumi nel Nord Europa. L'aumento è inoltre dovuto anche alla riduzione degli stocks sia in Europa che negli USA, nonché alla concorrenza esercitata dai cereali nelle moltiplicazioni ed al cattivo tempo autunnale che ha ostacolato le semine programmate.

Anche ESA ha di recente evidenziato questa situazione, sottolineando come con le ottime vendite di sementi di graminacee dell'ultima campagna si avrà per il secondo anno consecutivo una produzione interna comunitaria deficitaria rispetto al fabbisogno. Nel contempo, nel Nord America, le superfici in moltiplicazione di loietto perenne e festuca sono diminuite rispettivamente del 50% e del 30%.

#### TENDENZE DEI CONSUMI

Il settore delle foraggere soffre il perdurare della crisi economica, non ancora superata, ed in particolare la crisi dei prezzi dei prodotti agricoli: il prezzo del latte bovino per alimentazione rimane basso e non remunerativo per l'allevatore, così come quello del latte ovino; anche l'allevamento da carne è in sofferenza, in generale con prezzi sottocosto.

Se la nostra controparte, cioè i nostri clienti, non viene remunerata sufficientemente e non riesce a fare profitto, è forte la spinta a non investire ed a cercare sementi di basso costo, anche non certificate, non sempre affidabili. E spesso di provenienza illegale!

Il settore degli allevamenti e delle foraggere avrebbe avuto necessità, e tuttora necessita, di una maggiore attenzione da parte degli organismi preposti con la gestione degli aiuti comunitari, senza costi aggiuntivi per l'Europa, cercando di legarli almeno in parte all'uso del seme certificato. In previsione della nuova PAC 2013-2020 sarebbero auspicabili specifici approfondimenti.

#### L'ATTIVITÀ DI SEZIONE

L'evoluzione della direttiva foraggere: molto spazio è stato dedicato nell'attività di Sezione ad esaminare - in funzione della Better Seed Legislation - l'ipotesi della soppressione della R2 per le specie come l'erba medica che ancora la prevedono. Preso atto di una posizione in seno ad ESA quasi unanime in favore della soppressione della R2, che molti paesi già hanno escluso, anche la nostra Sezione ha deciso di condividere questa proposta a condizione di potere avere un periodo di adeguamento di almeno 4-6 anni.

L'eventuale soppressione della R2 può apparire certamente in contrasto con determinati interessi, ma in prospettiva dovrebbe consentire una migliore gestione delle varietà e la qualificazione della produzione, quindi favorire le esportazioni.

Il problema delle illegalità: il monitoraggio della situazione da parte del gruppo di lavoro presente al nostro interno, analogamente a quello esistente in seno ad ESA, ha messo in evidenza in base alle statistiche ISTAT un andamento abbastanza corretto, in funzione delle equivalenze, delle importazioni di erba medica e di loietto da paesi terzi. Qualche preoccupazione è stata invece sollevata riguardo il mercato delle sementi certificate biologiche.

*Il Presidente di Sezione  
Luigi Ferri*